



Primo Piano - Firenze: crollo in un cantiere dell'Esselunga, morti 3 operai

Firenze - 16 feb 2024 (Prima Pagina News) Meloni: "Cordoglio per le vittime". Sindacati proclamano sciopero in Toscana.

Tragico incidente sul lavoro stamani, in un cantiere di un punto vendita della catena di supermercati Esselunga, dove si è verificato un crollo, in cui sono morti 3 operai. Secondo quanto ha riferito il Governatore della Toscana, Eugenio Giani, altri tre operai sono stati estratti vivi dalle macerie e sono stati portati all'Ospedale Careggi: due sono stati portati in codice rosso, uno in codice giallo, ma le loro condizioni non sono comunque gravi. Sono in corso le ricerche di altre due persone, che risultano essere disperse. Intanto, la Procura ha avviato un'indagine, attualmente senza indagati, per i reati di crollo colposo e omicidio colposo plurimo, e il cantiere è stato sequestrato. Stando alle prime informazioni, una trave di cemento armato sarebbe caduta, causando il crollo a catena del solaio e di altre tre travi. "C'erano circa cinquanta persone nel cantiere. Nella strada al lato c'era un pulmino che è ancora lì ed è stato un miracolo che il crollo non si sia riverso all'esterno coinvolgendo anche i bambini. I bambini sono stati portati tutti via", ha continuato Giani. "Ero seduta nel mio salotto, che si affaccia sul cantiere, quando a un certo punto ho sentito un rumore, ho visto che era crollato un solaio e ho visto alzarsi una nuvola di polvere e alcuni operai correre in direzione del crollo", ha raccontato una donna che vive vicino al cantiere. Dalla finestra ho visto una trave rotta dove è avvenuto il crollo. Non sapevo fosse rimasto qualcuno sotto le macerie. Poi sono arrivate le ambulanze, i vigili del fuoco e tutti gli altri". Poco dopo le 8 ho sentito un grande boato. Non immaginavo una tragedia del genere e sono dispiaciuto per le vittime", ha raccontato un altro dei residenti. "A nome mio e del governo esprimo cordoglio per le vittime del crollo di una trave avvenuto in un cantiere a Firenze. Seguo con apprensione l'evolversi della situazione e ringrazio quanti stanno partecipando alle ricerche dei dispersi e alle operazioni di soccorso dei feriti. Le nostre più sentite condoglianze alle famiglie colpite da questa terribile tragedia", è il commento della premier, Giorgia Meloni. Quanto avvenuto a Firenze stamani è una "terribile tragedia. Attraverso il personale dell'Ispettorato nazionale del lavoro e i carabinieri del Comando per la tutela del lavoro presenti sul posto a supporto dell'autorità giudiziaria, sto seguendo le operazioni di soccorso e le ricerche dei dispersi per fare luce sull'accaduto e adottare ogni ulteriore intervento necessario rispetto a quanto fatto fin qui". Lo ha detto il Ministro del Lavoro, Marina Elvira Calderone, esprimendo il suo "profondo cordoglio per le vittime" e ringraziando "i soccorritori per quanto stanno facendo in queste ore". Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato lo stato di sciopero regionale in Toscana, che prevede l'astensione dal lavoro per le ultime due ore del turno odierno: "Facciamo appello a istituzioni, mondo delle imprese e della politica, organi di controllo, basta morti sul lavoro!", hanno dichiarato i Sindacati, in una nota congiunta. "Quella di Firenze è una tragedia inaccettabile che si ripete dentro la logica del subappalto e degli appalti al massimo ribasso, che deve essere contrastata a livello nazionale. Per questo proporrò per la prossima settimana anche agli altri sindacati un'iniziativa



generale". Così il Segretario Generale della Cgil, Maurizio Landini. "Sono disgustose le parole di Maurizio Landini, che commenta l'incidente sul lavoro a Firenze incolpando anche il nuovo codice degli appalti. Il segretario della Cgil ignora che le nuove norme sono state volute dall'Europa, tanto che l'Italia era a rischio infrazione, e che nulla c'entrano con la tragedia. Il livore ideologico della Cgil non si ferma neppure davanti alle tragedie", è il commento della Lega sulle parole di Landini. "La tragedia nel cantiere di Firenze è un fatto agghiacciante. Siamo vicini alle famiglie delle vittime e dei feriti. Ma il cordoglio e la solidarietà non bastano. La strage deve finire", sono le parole del Segretario Generale della Cisl, Luigi Sbarra. "In attesa che la magistratura faccia luce su dinamiche e responsabilità, una cosa è certa: la sicurezza nei luoghi di lavoro e la salvaguardia della vita dei lavoratori deve essere messa in cima alle priorità del Paese", ha continuato. "Non parlate di cordoglio e dolore. Assumetevi la responsabilità delle gare al massimo ribasso, degli appalti a cascata e della mancanza di controlli. Nessun profitto vale una vita umana". Così, sui suoi profili social, il Segretario Generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri.

(Prima Pagina News) Venerdì 16 Febbraio 2024